ROMAGNOLI SOTTOLINEA A FERRARA LA NECESSITA' DI UN RADICALE MUTAMENTO NELLE CAMPAGNE

Braccianti e salariati si preparano a una grande azione sindacale unitaria

Domani sciopero bracciantile provinciale a Reggio Calabria per il salario minimo giornaliero di mille lire

Il segretario generale della Federbraccianti, Luciano Romagnoli

FERRARA, 19. — *Nella giornata di oggi grandi manifestazioni bracciantili hanno avuto luogo nella provincia di Ferrara, con la partecipazione di diecine di migliaia di braccianti, compartecipanti e salariati. Larghe masse di lavoratori e cittadini hanno partecipato nel pomeriggio a Bondeno e nella serata a Copparo, ai comizi tenuti dal compagno Luciano Romagnoli, segretario responsabile della Federbraccianti nazionale.*

Ai lavoratori della terra, che durante la giornata si sono astenuti dal lavoro, hanno effettuato occupazioni simboliche di aziende agrarie, ed hanno inviato numerose delegazioni in direzione della Prefettura, degli uffici degli istituti della Previdenza Sociale e dei contributi unificati, degli agrari ecc., Romagnoli ha annunciato che a seguito di intese avvenute al centro con i dirigenti delle altre organizzazioni bracciantili, la Confederterra nazionale e le organizzazioni unitarie dei braccianti e dei mezzadri hanno deciso di indire verso la metà di giugno una grande azione sindacale di adeguata durata, intensificando così la lotta unitaria per le rivendicazioni locali e nazionali dei braccianti salariati.

Ai lavoratori ed ai cittadini ferraresi, il compagno Romagnoli ha comunicato che saranno fatti passi verso tutte le organizzazioni contadine dei coltivatori diretti per proporre loro di aderire alle manifestazioni di lotta e dare così il loro contributo per rovesciare la politica governativa nelle campagne.

E' a questo punto che il dirigente della Confederterra ha sviluppato la denuncia dell'attività padronale e governativa che non ha voluto e saputo risolvere i più elementari problemi delle categorie dei lavoratori della terra, tra cui quelli degli assegni familiari, delle pensioni, del sussidio di disoccupazione, del rinnovo dei contratti, dell'imponibile di manodopera. I grandi agrari, agganciati attraverso la Confida alla «triplice» padronale e sostenuti dal governo, dalla DC. e dai partiti governativi, si sono imbaldanziti e rifiutano decisamente ogni trattativa con i rappresentanti dei lavoratori.

Per uscire dalla situazione in cui versano i lavoratori della terra, bisogna cambiare strada, bisogna mutare profondamente le strutture politiche, economiche e sociali del paese; innanzi tutto bisogna accogliere la centenaria aspirazione dei lavoratori alla terra assicurando ad essi stabilità di lavoro e un reddito adeguato, una efficace difesa della produzione e dell'azienda contadina.

Nella provincia di Ferrara, «zona di riforma», la situazione dopo l'applicazione della legge-stralcio non è sostanzialmente mutata in meglio. Si sono spesi molti soldi e molti se ne vogliono spendere ancora, ma le condizioni della stragrande maggioranza dei braccianti e dei contadini poveri sono peggiorate. Non sono stati attuati vasti piani di migliorie e trasformazioni fondiarie, l'occupazione della manodopera diminuisce giorno per giorno e la soluzione reazionaria che i grandi agrari e i partiti governativi vogliono dare alla grave situazione attraverso la meccanizzazione, lo spezzettamento e la vendita delle terre a lotti a cooperative di «colore» non possono soddisfare le esigenze sia dei lavoratori che della stessa economia agricola.

Di qui sorge l'esigenza della riforma fondiaria generale della bonifica dei 40 000 ettari del Delta. I contadini ed i braccianti senza terra vogliono che la terra sia loro data subito unitamente ad ampi aiuti statali.

All'obbiettivo della riforma fondiaria generale i lavoratori della terra non rinunceranno mai; al contrario la mancata soluzione delle loro questioni immediate particolari e più generali, l'incapacità degli agrari e del governo di affrontare e risolvere i problemi più elementari che si pongono nelle campagne, costituiscono l'elemento decisivo che spingerà contadini e braccianti ferraresi e italiani, sia attraverso il voto del 27 maggio che attraverso la lotta unitaria a scegliere la via del riscatto per il rispetto e l'applicazione della Costituzione.

Sciopero di braccianti lunedì a Reggio Calabria

REGGIO CAL., 19 — **Lunedì 21 maggio scenderanno in sciopero tutti i braccianti della provincia di Reggio Calabria. Lo sciopero fa seguito alla viva agitazione esistente da più giorni specialmente nei principali centri della Piana di Gioia Tauro.**

La Federbraccianti e la Camera confederale del lavoro avevano avanzato fin dal 4 maggio le richieste della categoria, ma l'Unione provinciale agricoltori si è trincerata in una posizione di assoluta intransigenza per cui i braccianti sono costretti ad iniziare l'azione sindacale con lo sciopero di lunedì.

I lavoratori rivendicano, tra le altre richieste elementari, il minimo salariale di lire mille giornaliere ed un giusto imponibile di mano d'opera.

I poligrafici costringono gli editori all'accordo
Conclusa con successo la lotta alla S.R.E.

L'energica azione sindacale unitaria condotta dai poligrafici dei quotidiani e culminata in due scioperi nazionali e in azioni differenziate di sciopero su scala aziendale e provinciale ha avuto ragione della resistenza degli editori e stampatori dei giornali. Dopo tre giorni di consultazioni e di contatti, ieri pomeriggio alle 14 è stato infatti raggiunto al ministero del Lavoro un accordo che pone termine alla vertenza. Come è noto, sulle rivendicazioni avanzate dai poligrafici erano state iniziate trattative nello scorso aprile, interrotte poi a causa dell'irrigidimento padronale, e riprese appunto i giorni fa a seguito della decisa e compatta azione sindacale condotta dai lavoratori.

In base all'accordo di massima raggiunto — che pone fine all'agitazione — gli editori hanno accettato di procedere con le organizzazioni sindacali allo studio di un sistema di pensionabilità che assicuri ai lavoratori un apprezzabile miglioramento dell'attuale trattamento. Inoltre le imprese editrici si sono impegnate ad accordare un aumento delle retribuzioni (che si aggira dal 5 al 7%) sia per gli operai che per gli impiegati, in aggiunta agli aumenti connessi con la ricostruzione e con la unificazione della scala valori. Le Federazioni Sindacali dei lavoratori poligrafici aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL hanno dato notizia del raggiunto accordo con il seguente comunicato: «Si sono conclusi oggi presso il ministero del Lavoro una serie di incontri fra i rappresentanti delle organizzazioni degli editori e stampatori di giornali quotidiani e quelli dei lavoratori dipendenti dalle aziende medesime e dalle agenzie di stampa, inerenti alla vertenza in atto per la rinnovazione del contratto nazionale di lavoro. Gli incontri hanno portato a un accordo di massima sulle questioni maggiormente controverse del miglioramento delle pensioni, del trattamento economico degli addetti alle linotype ecc. Le parti continueranno i rispettivi esami in sede sindacale per stendere le intese raggiunte sopra e per definitivamente che in questi ultimi giorni e per completare la nuova tabella retributiva. Tutte le agitazioni e gli scioperi di ieri in relazione al rinnovo del contratto nazionale di lavoro sono pertanto revocati».

La conclusione positiva della vertenza dei poligrafici è giunta quasi inattesa: le posizioni evasive e sostanzialmente negative mantenute da parte padronale ancora nei contatti di venerdì, facevano infatti ritenere estremamente probabile la ripresa dell'agitazione. Il carattere unitario della lotta dei poligrafici, la decisione con cui le organizzazioni sindacali hanno preannunciato una intensificazione degli scioperi sia a livello nazionale che locale in caso di fallimento dei contatti, sono stati evidentemente l'elemento decisivo che ha spinto editori e stampatori ad accogliere larga parte delle rivendicazioni avanzate dai lavoratori. In merito all'accordo raggiunto, un più ampio commento e una più precisa valutazione sarà possibile non appena esso verrà perfezionato nel corso delle trattative che proseguiranno tra le parti in sede sindacale. Ma un punto merita fin d'ora di essere sottolineato, il valore di principio che assume con l'accoglimento, sia da parte degli editori che da parte del ministero del Lavoro, della validità della richiesta fondamentale avanzata dai lavoratori, quella del miglioramento sostanziale dell'attuale trattamento pensionistico, valore di principio che naturalmente ha una portata assai più vasta della categoria interessata alla vertenza.

La positiva conclusione della vertenza dei poligrafici ha coinciso oggi con un successo raggiunto da un'altra categoria di lavoratori che da alcune settimane era entrata in agitazione e che aveva condotto uno sciopero articolato di nove giorni: quello degli elettrici dipendenti dal gruppo monopolistico SRE - Società Romana Elettricità (3000 lavoratori della SRE e della società ad essa collegata la STT, hanno difatti ottenuto l'accoglimento delle seguenti rivendicazioni: 1) un aumento di 25 000 lire una tantum; 2) l'aumento dell'indennità di mensa nella misura di 700 lire mensili per i dipendenti della SRE, di 900 lire per quelli dipendenti dalla STT. 3) l'aumento delle prestazioni farmaceutiche ai familiari dei dipendenti dal 40 per cento al 60 per cento del loro costo all'80 per cento; 4) una giornata di festività pagata in più all'anno, 5) la fine dell'orario di lavoro alle ore 12 anzichè alle 13 nelle giornate semifestive. Lo accordo è stato firmato oggi al ministero del Lavoro, a conclusione di una lunga serie di contatti.

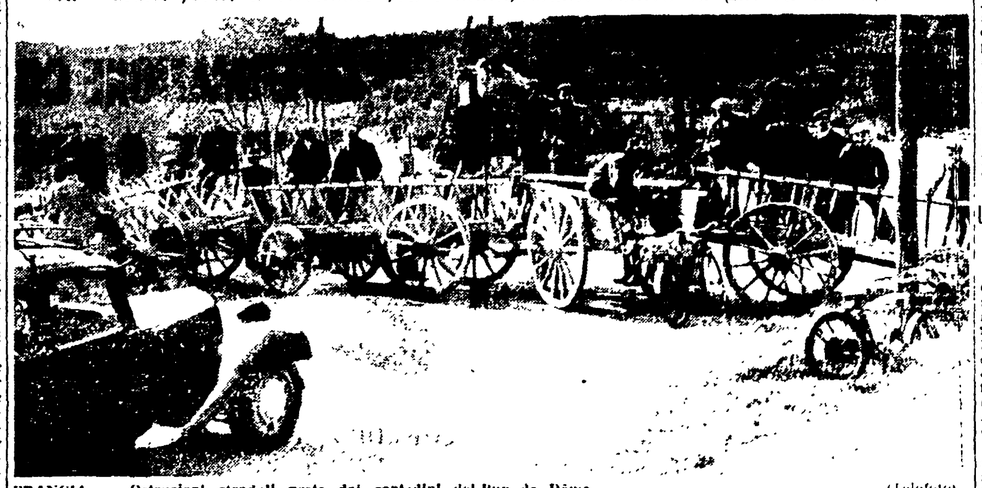
Mentre si sono così concluse — e in modo favorevole ai lavoratori — due delle vertenze che sono state al centro del mondo del lavoro in queste ultime settimane, ancora aperta è la vertenza che investe gli impiegati delle banche. Le trattative sul rinnovo del contratto di lavoro dei bancari, aperte dopo lo sciopero nazionale di 48 ore della scorsa settimana, sono proseguite anche oggi. Al centro della discussione — afferma un comunicato del ministero del Lavoro — alcune proposte avanzate dall'Assicredito e alle quali le organizzazioni sindacali si sono riservate di opporre un giudizio dopo un esame più approfondito. Si prevede che un nuovo incontro avrà luogo martedì o mercoledì prossimo.

Gronchi sostiene la funzione dell'ENI

Di ritorno dalla Svizzera il Presidente della Repubblica ha inaugurato ieri l'Autostrada del sole. Dopo la cerimonia Gronchi si è recato a visitare il complesso industriale di Metanopoli. Terminata la visita, ri pondendo all'ing. Mattei, presidente dell'ENI, il Presidente della Repubblica ha fatto alcune dichiarazioni per esaltare la funzione dell'ente petrolifero «Lenin» privato — ha detto — Gronchi ha messo in rilievo il primario importanza e larghi campi per la iniziativa e sua energia. Ma non si può lasciarla a se stessa e non si vuole correre il pericolo, in pratica presente troppo spesso, che prevalga la legge del profitto, a scambiare o sostituire l'interesse particolare con l'interesse generale. L'ENI, egli ha aggiunto, dovrà adeguarsi a l'esigenza di un inserimento più effettivo e coordinato nella politica economica responsabile dello Stato.

Inestricabili grovigli di automobili sulle strade francesi bloccate dai contadini

Il movimento dei coltivatori diretti compromesso dalla demagogia poujadista - Molti feriti a Grenoble fra i manifestanti contro la guerra in Algeria



FRANCIA — Ostruzioni stradali poste dai contadini del Puy de Dôme (Telefoto)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 19. — *Una imponente manifestazione originata dalla partenza di un treno di richiamati per l'Algeria si è conclusa ieri sera in una vera e propria battaglia durata sei ore, fra la popolazione di Grenoble e le forze di polizia. Il bilancio finora è di una sessantina di feriti di cui sei molto gravi. Cinquanta sono gli arrestati.*

Verso le 18 di ieri sera, nella piazza della stazione di Grenoble, alcune centinaia di giovani si radunavano per protestare contro la partenza di un forte nucleo di richiamati diretti nel Nord Africa. Davanti al poderoso servizio d'ordine predisposto dalle autorità di polizia, i manifestanti dovevano ripiegare verso il vicino passaggio a livello dove venivano attaccati a bombe lacrimogene e a colpi di sfollagente dagli agenti. Immediatamente le poche centinaia di manifestanti diventavano mille, poi millecinquecento, fino a nereggiare sul piazzale della piccola velocità e in mezzo alle rotaie ferroviarie, dove la circolazione era ormai bloccata.

L'arrivo di nuove forze di polizia scatenava la battaglia a suon di granate lacrimogene. I manifestanti rispondevano con una fitta sassaiola che faceva fra gli agenti una ventina di feriti. Il treno di richiamati, dopo aver percorso un metro circa trecento metri doveva far marcia indietro e rientrare in stazione. Tutti gli altri convogli restavano bloccati.

La battaglia continuava poi tutta la sera in quattro punti diversi, della strada ferrata dove gli agenti cercavano di spezzettare la manifestazione. Solo all'una di notte ritornava la calma e il traffico poteva essere ristabilito alle sei di questa mattina.

Numerosi altri incidenti si sono registrati all'alba in varie regioni della Francia con l'inizio delle barricate organizzate dai coltivatori diretti in lotta per le rivendicazioni contadine. E' indubbio che, in questa enorme operazione che impegna un milione di lavoratori della terra è entrata anche la speculazione politica dei grandi proprietari terrieri i quali, sfruttando il malcontento dei piccoli proprietari, mirano ad indebolire il prestigio del governo nelle campagne. Indicativo, a questo proposito, è l'adesione data dal movimento poujadista, che minaccia di trasformare una manifestazione pacifica in battaglia stradale.

La festa di pentecoste ha agitato sulle strade di Francia circa cinquecento «agitatori» con pali e barricate al fine di interrompere la rete stradale, gli ingranaggi con i convogli di trattori e macchine agricole arrivati sin qui per le autostrade e i molti accorgimenti adottati dai contadini hanno provocato enormi ingorghi. A cinquanta chilometri da Parigi domenica sera le vetture si trovano in un groviglio che le forze di polizia si dichiarano impotenti a districare.

Una panoramica su tutta la Francia ci permette questa sera di comunicare che la manifestazione è attuata in sessanta dipartimenti (il 55% del territorio francese) e che in 25 di essi si sono registrati incidenti più o meno gravi.

La strada nazionale numero dieci ad esempio che da Bordeaux conduce a Parigi, è bloccata da oltre mille trattori che spezzettano il traffico automobilistico. Nelle «sacche» formate dai convogli agricoli in movimento e da vere e proprie barricate di blocchi di cemento e tronchi d'albero si dibattono circa trecento vetture destinate a passare la notte all'aperto.

La zona tagliata a sud della strada numero dieci è quella che vide nel 1953 la grande battaglia dei 50 mila vignaioli contro la polizia di tre dipartimenti.

Ma qui purtroppo si sono verificati i primi dolorosi incidenti: all'alba un camion cisterna cozzava contro una barricata e il suo conducente restava seriamente ferito.

La giornata festiva, quindi, si annuncia fra le più difficili e delicate. Legate a queste manifestazioni si aggiungono lo sciopero dei panettieri della regione di Parigi lo sciopero generale effettuato ieri dagli autobus della capitale l'agitazione del personale del metro. L'arresto del lavoro degli addetti alle telegrafi, oltre a tutta una serie di sospensioni di lavoro nelle fabbriche e nei centri della provincia.

AUGUSTO PANCALDI

Altri morti sul lavoro
Due vittime a Potenza

Un salariato schiacciato da un trattore - Un operaio fulminato a Omignano

In Lucania, in località Fondi Rustici del comune di Genzano, il salariato fisso trattorista Rotunno Savino di 54 anni è rimasto schiacciato dal trattore che lui stesso guidava e che si è capovolto in una curva. Il Rotunno, che era nato nel vicino Comune di Banzi dove risiedeva, lascia la moglie e tre giovani figliuole.

Subito dopo la sciagura numerosi lavoratori agricoli sono accorsi; ma il Rotunno era ormai cadavere.

La grave sciagura ha provocato viva impressione nella zona.

Dell'altro mortale infortunio sul lavoro è stato vittima l'operaio elettricista Antonio Penna di anni 28. Il Penna era intento a lavori di allacciamento di una linea elettrica, presso il comune di Omignano, al confine con la provincia di Salerno, quando una improvvisa scarica lo ha fulminato.

I funerali si sono svolti a Potenza, con la partecipazione dei compagni di lavoro del Penna, il quale lascia la moglie ed un figlioletto di due mesi.

Antonio Penna era dipendente della Società Lucana Imprese Ed elettriche, affiliata alla S.M.E.

Le modalità per il pagamento delle vincite al Totocalcio

Il servizio Totocalcio del CONI informa che sono al termine della corrente stagione i premi di importo compreso tra lire 10 mila e lire 100 milioni saranno pagati, a mezzo assegni circolari, ai soli aventi diritto, a favore dei percettori dei tagliandi «figli» vincenti e consegnati, a quanti risultino aver diritto, dagli uffici, di ricevere autorizzazioni.

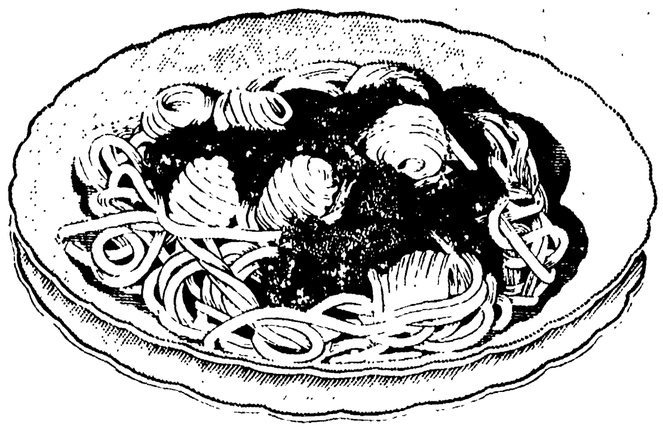
Tali assegni circolari saranno inviati direttamente dagli istituti di credito all'indirizzo dei presentatori nei tre giorni successivi a quello della presentazione.

Graffiature Scottature

Gli accorti dicono che con la applicazione di LANOLENO FOSTER le graffiature, tagli, scottature e scottature lievi non si debbono più temere. Esse si rimarginano rapidamente ed senza che si abbia bisogno di applicare garze e bende.

LANOLENO FOSTER

In tutte le farmacie



gustate quel che *Gradina* sa fare

Quel sapore delicato e naturale lo dà solo GRADINA. A tutti i cibi, anche a quelli più pesanti. E la ragione c'è: la Margarina GRADINA, gustosa e nutriente è composta solo di purissimi olii vegetali che dànno a tutta la cucina una leggerezza senza confronti. Deliziosamente fresca e appetitosa in tavola, sul pane o sulla pasta in bianco, GRADINA convince a fare il bis.

tutta vegetale

PER LA BUONA TAVOLA

L. 60 l'etto

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

Lanes - Pubblicità internazionale

Direttore CAPOMASTRO

assistente edile, capo cantiere, ecc., può qualunque muratore, manovale, apprendista edile che abbia la licenza elementare almeno 16 anni di età - un po' di tempo libero al giorno - la volontà di riuscire. Tanto poco ti occorre per fare carriera, con un metodo, sicuro, facile e rapido! Migliaia di tuoi colleghi hanno provato e sono riusciti. Anche tu lo puoi! Come devi fare? Ciò ti sarà spiegato nel volumetto "LA NUOVA VIA VERSO IL SUCCESSO", che ti sarà inviato gratuitamente. Basta rilasciare questo annuncio a spedirlo, oggi stesso, indicando professione ed indirizzo allo

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA LUINO

Analoghe possibilità di lavoro esistono anche per operai meccanici ed elettricisti, muratori, falegnami, ecc.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale Prezzi sbalorditivi Massime facilitazioni pagamenti Sama, Gennaro Milano via Chiaia 238 Napoli

ANGELI AI BAULLARI 139 - BORSETTE RETTILE PELLE RAFFIA, VIMINI, VALIGIE, BAULI, ARTICOLI REGALO NOSTRA FABBRICAZIONE

IMPERMEABILI, stivali, battelli materassi articoli gomma, plastica nylon Riparazioni laboratorio specializzato Lupa 4-A

OSTETRICI pediatri pesa bambini tedesca portabile staffetti telefono 23.375 Napoli

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO Riparazioni express orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 20, Pulizia elettrica Controllo elettronico Massima garanzia Tariffe minime Rimessa a nuovo quadranti, vastissimo assortimento centurini per orologi

1) OCCASIONI L. 12

CONSAR: Via Ostiense, 27 - Via Appiannovo, 42 - Via Nomentana, 491. Completo assortimento confezioni pronte MARZOTTO e Percoto Visitateci!!!

MACCHINE maglieria 5 x 60 - 12 x 100, altre misure Prezzi bassi Piccole rate senza anticipo Roma Panisperna 41

KANAK reparto televisivo - ogni migliore marca italiana straniera - Marelli - Phonola - Philips - Braun - Schaub - Horent - West - Rateizzazione senza interessi - Sconti importanti per contanti - Assistenza veramente tecnica

KANAK - Reparto elettrodomestici. Frigoriferi - Lavatrici - Cucine - Sconti contanti - Rateizzazione senza interessi - Visitateci - Paolo Emilio 22 - 32 828 Colarienzo

11) LEZIONI E COLLEGI L. 12

AGEVOLAZIONI ORARIO, lezioni trisettimanali, preparazioni accelerate; convenienti collegamenti filobramviari, consentono abitanti qualsiasi quartiere periferico frequenza «ISTITUTI LEMINIO MESCHINI» (fondazione 1904), esclusivamente: BOEZIO angolo TACITO (Piazza Cavour) - Stenografia; Dattilografia, Macchine Calcolatrici; Contabilità pratica, Lingue - Organizzazione notoriamente serissima; insegnamento coscienzioso; dotazioni didattiche modernissime (?354 379)

12) MATRIMONIALI L. 12

ORGANIZZAZIONE matrimoniale riservatissima. Varie possibilità Indirizzare «CESI» - Casella postale 7117 - Roma

16) OFFERTE AFFITTO APPARTI LOCALI L. 12

AFFITTO appartamenti due tre camere via Portuense carrozza autobus 228 Telefonare 574 573 ore 11-15

17) ACQUISTI - VENDITE APPARTAMENTI TERRENI L. 12

VENDO appartamenti due tre camere via Portuense carrozza autobus 228 Via Tavolara 102 Telefonare 574 651 ore 11-15

meglio un uovo oggi...

studio Vendero u.p. BUTAN GAS

ovvero: il risparmio si chiama:

BUTAN GAS

col risparmio di oggi tentate la fortuna domani come vorrete... al totocalcio! al lotto! alle corse! se vorrete... ma oggi RISPARMIATE!

per 3 mesi la BUTAN-GAS vi offre 1 Kg. di gas gratuito

al prezzo di 10 Kg. dal 15-5 al 15-8 la S.P.A. BUTAN GAS consegnerà ai suoi utenti 11 Kg. del suo ben conosciuto gas di puro BUTANO

BUTAN GAS

chi conosce BUTAN GAS sa che:

Il risparmio si chiama BUTAN GAS

vi ricordiamo pure i prodotti Dragochimica: Butasol Dragosol Dragolucido Dragolux Dragocid